

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI STORIA DELL'ARTE "NON E' MAI TROPPO PRESTO: LEZIONI DI STORIA DELL'ARTE AD USO DEL BIENNIO DEI LICEI" (Liceo Statale "Eugenio Montale" – Roma) – Prof.ssa Paola Mathis

L'idea del progetto (originariamente ideato dalla Prof. Patrizia Masini e già inserito nel POF della scuola) è nata dall'esigenza diffusa tra i docenti delle altre discipline di arricchire e completare le materie curriculari previste nel biennio dei licei classico, linguistico e delle scienze umane, con l'insegnamento della storia dell'arte. Dopo la riforma della scuola secondaria superiore, infatti, la storia dell'arte si insegna solo nel triennio determinando, oltre che una drastica riduzione dei tempi e degli argomenti che è possibile trattare, anche uno scollamento dall'allineamento storico con le altre materie.

La realizzazione del progetto mi è stata affidata ad anno iniziato - avendo io preso servizio nel mese di dicembre – inserendosi così nella normale attività didattica, ed ha pertanto richiesto un'adesione libera dei docenti interessati che hanno prestato le proprie ore per le lezioni di Storia dell'Arte.

In seguito all'indagine conoscitiva da me svolta ascoltando i pareri e le esigenze di tutti i docenti aderenti al progetto, si è constatato che:

- la maggior parte dei docenti non era in grado di "prestare" un'ora a settimana per lo svolgimento in compresenza del corso di potenziamento;
- l'aggiunta, ad anno avviato, di un'ora in più rispetto all'orario curricolare, svincolata dal sostegno di un insegnante della classe, non sembrava percorribile né tantomeno produttiva dal punto di vista del coinvolgimento e della partecipazione degli alunni;
- i mesi ancora a disposizione non erano molti, anche considerando che le uscite didattiche devono essere svolte entro i primi di maggio.

Pertanto, si è convenuto di proporre, per l'anno scolastico in corso, un progetto strutturato in moduli finalizzati alle uscite didattiche, fornendo particolare attenzione alla conoscenza del patrimonio storico-artistico ed archeologico romano.

Il progetto per le classi prime, alle quali si è dato più ampio spazio, si è articolato in 2 moduli di 2 lezioni frontali propedeutiche di un'ora + 1 uscita didattica ciascuno per un impegno complessivo a classe di 6 incontri. Il progetto per le classi seconde si è articolato in 1 modulo di due lezioni propedeutiche di un'ora + 1 uscita didattica per un totale di 3 incontri.

Nel complesso, ho potuto attuare il progetto in 15 classi (10 prime e 5 seconde) instaurando con i colleghi un dialogo ed un confronto collaborativo e proficuo, anche per la soluzione delle problematiche legate alla presenza, in alcuni casi, di allievi disabili.

Il programma per le classi prime ha previsto i seguenti moduli:

MODULO 1: INTRODUZIONE ALL'ARTE GRECA: IL TEMPIO E LA SCULTURA FRONTONALE (2 LEZIONI) + VISITA AL POLO ESPOSITIVO DELLE COLLEZIONI CAPITOLINE PRESSO L'EX CENTRALE MONTEMARTINI. Obiettivo del modulo è stato quello di fornire agli studenti un primo quadro sull'arte greca, in particolare sulla sua forma architettonica più rappresentativa (il tempio) e sulla scultura collegata alla decorazione dei frontoni (con cenni all'evoluzione stilistica della produzione scultorea greca dall'età arcaica a quella ellenistica). La visita conclusiva alla Centrale Montemartini ha permesso agli studenti, tra le altre cose, di apprezzare "dal vero" la ricostruzione del frontone del Tempio di Apollo Sosiano le cui sculture sono rari esempi di originali greci di V secolo. La visita è stata anche l'occasione per introdurre argomenti relativi all'arte romana e alle problematiche della conservazione e del restauro.

MODULO 2: LA ROMA DELLE ORIGINI: TRA INFLUENZE GRECHE ED ETRUSCHE (2 LEZIONI) + VISITA AL PALATINO. Obiettivo del modulo è stato quello di introdurre gli studenti alla conoscenza della civiltà etrusca attraverso le sue testimonianze materiali, evidenziandone i legami con la civiltà romana, e alla conoscenza delle origini di Roma, dalla sua fondazione al periodo regio, sulla base dei resti archeologici e delle principali opere d'arte risalenti a quel periodo, in particolare quelle più significative per i richiami interdisciplinari (v. per es. Cista Ficoroni). La visita al Palatino ha permesso agli studenti di conoscere i luoghi delle mitiche vicende che portarono alla fondazione della "Roma Quadrata" e di acquisire un primo orientamento topografico sulla Roma antica.

Il programma per le classi seconde ha previsto il seguente modulo:

MODULO 1: DALLA ROMA REPUBBLICANA A QUELLA IMPERIALE: TOPOGRAFIA ED EMERGENZE MONUMENTALI (2 LEZIONI) + VISITA AL FORO ROMANO. Obiettivo del modulo è stato quello di presentare una ricostruzione storico-topografica dell'antica Roma e di illustrare le principali tipologie architettoniche e le tecniche costruttive romane, nonché un rapido *excursus* delle principali espressioni artistiche, in particolare quelle plastiche, dalla scultura, al rilievo storico, al ritratto. L'uscita didattica si è svolta al Foro romano, cuore della Roma antica, includendo anche la visita alla chiesa di epoca bizantina di S. Maria Antiqua, testimonianza della continuità di utilizzo dei monumenti antichi in epoca cristiana.

MATERIALI

Utilizzo di strumenti multimediali ed informatici quali PPT elaborati dall'insegnante, filmati e LIM; fotocopie

SPAZI

Aule scolastiche, siti museali ed archeologici.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, *cooperative learning*, *peer to peer*, uscite didattiche.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

a. s. 2015/2016 dal mese di gennaio al mese di maggio.

Nel programmare le lezioni ho cercato di selezionare gli argomenti e le opere che fossero più significativi per la conoscenza dell'arte greca, etrusca e romana. Ma più che ai contenuti specifici, nella realizzazione di questa esperienza di insegnamento, ho posto particolare attenzione nel far comprendere agli studenti lo stretto rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico e culturale in cui esse sono state prodotte, evidenziando come l'arte in generale sia la testimonianza materiale più evidente - per chi abbia imparato a fruirne correttamente - delle diverse civiltà ed uno straordinario strumento per la loro comprensione.

Attraverso questo percorso didattico, ho inoltre voluto potenziare nei giovani allievi la conoscenza del proprio territorio e del patrimonio culturale esistente - molto spesso non conosciuto adeguatamente - veicolando in questo modo lo sviluppo di una coscienza civica e di valori come la tutela e la valorizzazione. In tal senso, è stata anche mia cura, quando possibile, introdurre temi relativi alla conservazione e al restauro.

L'esperienza è stata nel complesso molto positiva e ben accolta dagli studenti. Nonostante la frammentarietà degli incontri ritengo che l'obiettivo di trasmettere agli studenti le prime importanti coordinate per comprendere l'arte antica e il grande patrimonio storico-artistico e archeologico della nostra città sia stato raggiunto, suscitando in essi curiosità e talvolta passione per la materia. Mio rammarico è non aver potuto instaurare una relazione approfondita con le singole classi e pertanto di non aver potuto costruire una didattica più mirata.

In qualità di docente di potenziamento, ho svolto inoltre il ruolo di tutor nel progetto di Alternanza Scuola Lavoro di "Biblioteconomia" svolto presso il Bibliopoint del Liceo Montale e in collaborazione con le Biblioteche di Roma.